




MINISTERO DELLA SALUTE

Istituto Superiore di Sanità
Centro Nazionale Sangue

Via Giano della Bella, 27
00162 Roma
Tel: 06 4990 4953 / 4963
Fax: 06 4990 4975
E-mail: segreteria generale.cns@iss.it

I.S.S. - C.N.S.
CNS 04/10/2017-0002361

Documento Interno A1

Agli Assessorati alla Salute delle Regioni e Province Autonome

Ai Responsabili delle Strutture di Coordinamento per le Attività Trasfusionali delle Regioni e Province Autonome

Alla Direzione del Servizio Trasfusionale delle Forze Armate

E, p.c.:

Al Capo di Gabinetto
Cons. Giuseppe Chinè
Ministero della Salute

Al Dott. Raniero Guerra
Direttore Generale

Alla Dott.ssa Maria Rita Tamburrini
Direttore Ufficio VII – Trapianti, sangue ed emocomponenti

Al Dott. Francesco Paolo Maraglino
Direttore Ufficio V – Prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale

Direzione generale della Prevenzione Sanitaria
Ministero della Salute

Al Coordinamento Interassociativo Volontari Italiani del Sangue - CIVIS

Al Prof. Walter Gualtieri Ricciardi
Presidente

Al Dott. Giovanni Rezza
Direttore Dipartimento malattie infettive – DMI

Alla Dott.ssa Caterina Rizzo
Dipartimento malattie infettive - DMI

Al Dott. Giulio Pisani
Centro nazionale controllo e valutazione farmaci - COFAR

Dott. Alessandro Nanni Costa
Direttore Centro Nazionale Trapianti

Istituto Superiore di Sanità

Dott.ssa Nicoletta Sacchi
Direttore Registro Nazionale Donatori di Midollo osseo (IBMDR)

Oggetto: misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da virus Chikungunya mediante la trasfusione di emocomponenti labili, comune di Latina.

A seguito della relazione esplicativa sui casi confermati di infezione da virus *Chikungunya* in soggetti residenti nel comune di Latina e nel Municipio III del comune di Roma (ASL Roma 1), pervenuta allo scrivente Centro nazionale in data odierna da parte della Direzione generale Salute e Politiche sociali della



Regione Lazio, si conferma che per intervallo temporale e localizzazione i suddetti casi hanno rappresentato due focolai d'infezione con inizio sintomi il 9 e il 18 settembre 2017 per i casi di Latina e 16 e 19 settembre per i casi residenti nel Municipio III del comune di Roma.

Pertanto, in considerazione dell'assenza di segnalazione di nuovi casi autoctoni nel comune di Latina e della riduzione negli ultimi giorni delle segnalazioni di nuovi casi relativi ai focolai epidemici di Roma ed Anzio, di concerto con la Struttura di Coordinamento per le Attività Trasfusionali della Regione Lazio (SRC), si declinano, di seguito, i provvedimenti da adottare per la prevenzione della trasmissione trasfusionale della predetta infezione mediante emocomponenti labili prodotti da donatori potenzialmente viremici asintomatici.

In aggiunta alle specifiche disposizioni già emanate con note dello scrivente Centro Prot. n. 2030.CNS.2017 dell'08/09/2017 e Prot. n. 2092.CNS.2017 del 13/09/2017, che rimangono vigenti ed immutate, si specifica quanto segue:

Provvedimenti da adottare nella Regione Lazio.

1. **Si dispone l'applicazione di una quarantena di almeno 5 giorni** agli emocomponenti raccolti da donatori residenti nel **comune di Latina**; l'utilizzo clinico di tali emocomponenti potrà avvenire al termine del suddetto periodo di quarantena, previa acquisizione della dichiarazione di assenza di sintomatologia clinica riferibile all'infezione da virus *Chikungunya* da parte del donatore.
La suddetta quarantena non si applica nel caso di donazione mediante aferesi di piastrine e/o plasma ad uso clinico, qualora sottoposti a procedura di riduzione dei patogeni mediante inattivazione virale, e, in caso di donazione di solo plasma, se esso è destinato alla produzione industriale di medicinali plasmaderivati.
2. **Si rappresenta, altresì, la necessità di effettuare una valutazione delle scorte di emocomponenti labili destinati all'uso clinico raccolti nel comune di Latina a far data dal 2 settembre 2017** (7 giorni antecedenti l'inizio della sintomatologia riferita al primo caso d'infezione autoctona segnalata nel comune di Latina) al fine di acquisire, prima dell'impiego clinico degli stessi, una accurata valutazione anamnestica retrospettiva del donatore per assenza di sintomatologia clinica riferibile all'infezione da virus *Chikungunya* nei 5 giorni successivi alla donazione.
3. **Si sottolinea l'importanza di applicare rigorosamente il provvedimento di quarantena di almeno 5 giorni** agli emocomponenti raccolti da donatori residenti **in tutti i territori delle ASL del comune di Roma diversi dalla ASL Roma 2**, come già prescritto; l'utilizzo clinico di tali emocomponenti potrà avvenire al termine del suddetto periodo di quarantena, previa acquisizione della dichiarazione di assenza di sintomatologia clinica riferibile all'infezione da virus *Chikungunya* da parte del donatore.
Si sottolinea, altresì, che rimane, al momento, invariato il provvedimento di sospensione temporanea della raccolta di sangue ed emocomponenti precedentemente introdotto per il territorio della ASL Roma 2 e per il comune di Anzio.
4. **Si raccomanda ai Servizi trasfusionali della Regione Lazio di proseguire nel mantenimento delle scorte ordinarie di emocomponenti nelle frigoemoteche** a un quantitativo stimato necessario a coprire il fabbisogno trasfusionale di un giorno delle strutture sanitarie afferenti.

Provvedimenti da adottare a livello nazionale.

1. **Rafforzare**, presso tutti i Servizi trasfusionali e le Unità di raccolta, **l'indagine anamnestica di selezione**, prevista dalle vigenti disposizioni normative, **accertando se il donatore ha soggiornato, anche per poche ore, nel comune di Latina, a far data dal 2 settembre 2017.**
2. **Applicare, per i donatori con anamnesi positiva per soggiorno, anche di poche ore, nel comune di Latina, il provvedimento di sospensione temporanea dalla donazione di sangue e emocomponenti per 28 giorni**, seguito dalla riammissione alla donazione solo previa successiva dichiarazione dell'assenza di sintomatologia clinica riferibile alla patologia in questione, nei suddetti 28 giorni.



Per quanto attiene alla donazione di cellule staminali emopoietiche periferiche, ivi inclusa la raccolta di unità di sangue cordonale, rimangono vigenti ed immutate le specifiche disposizioni già emanate con nota dello scrivente Centro Prot. n. 2030.CNS.2017 dell'08/09/2017.

I provvedimenti precedentemente elencati rimangono in vigore fino a specifica comunicazione da parte dello scrivente Centro nazionale.

Lo scrivente Centro nazionale, di concerto con la SRC della Regione Lazio, comunicherà eventuali variazioni del fabbisogno di emocomponenti labili della Regione Lazio derivanti dall'attuazione delle disposizioni contenute nella presente nota e comunicherà il contributo minimo giornaliero necessario di emocomponenti labili derivante dal puntuale monitoraggio del fabbisogno da parte della predetta SRC.

Referente per il Centro nazionale sangue è il Dott. Giuseppe Marano (g81.marano@iss.it).

Il Direttore del Centro Nazionale Sangue
Dott. Giancarlo Maria Liembruno

Giancarlo M. Liembruno